TURCHIA

È BENE SAPERE CHE

PER ENTRARE IN TURCHIA
Si informa che l'ingresso nel paese per motivi turistici è consentito per un periodo massimo di 90 giorni nell'arco di 180 giorni. Non si richiede in questo caso alcun visto.
È necessario essere in possesso di passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio in corso di validità con una validità residua di almeno 5 mesi per coloro che:

- entrano in Turchia attraverso tutte le frontiere, per via aerea e marittima;
- entrano in Turchia, dal confine greco e bulgaro, per via ferroviaria e per via terra.

È invece assolutamente necessario il passaporto, in condizioni di perfetta integrità e con una validità residua di almeno 5 mesi, per coloro che:

- entrano in Turchia, per via terra e ferroviaria, dai confini del sud-est ed est della Turchia, ovvero dalle frontiere con la Georgia, l'Azerbaigian – exclave del Nakhicevan, l'Iran, l'Iraq e la Siria.

In ogni caso, il passaporto deve avere almeno una pagina libera, per l'apposizione dei timbri di entrata ed uscita. Ai titolari di documenti che non presentino le sopra citate caratteristiche non sarà consentito l'ingresso nel Paese.

PER L'INGRESSO NEL PAESE È FONDAMENTALE CHE I DOCUMENTI DI IDENTITÀ (passaporto o carta di identità) SIANO COMPLETAMENTE INTEGRI E IN BUONO STATO.

NORMATIVE LOCALI IMPORTANTI
È rigorosamente vietato entrare con esplosivi, prodotti infiammabili, stupefacenti e materiale pornografico.
Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga: la detenzione anche di modiche quantità di sostanze stupefacenti comporta una pena da uno a due anni di reclusione. Lo spaccio di stupefacenti prevede, invece, una pena da 6 a 12 anni di reclusione. In presenza di aggravanti, tale pena può raggiungere i 24 anni di detenzione.
Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro minori: sono previste pene molto severe per coloro i quali compiono reati di natura sessuale contro i minori. Va ricordato che coloro i quali commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

ALL'ARRIVO IN TURCHIA
Disbrigo delle formalità di sbarco, ritiro del bagaglio e incontro con il nostro assistente locale parlante inglese per il trasferimento in albergo.

ABBIGLIAMENTO
La scelta dell'abbigliamento giusto per affrontare un viaggio in Turchia vi permetterà di integrarvi con rispetto e comodità in questo affascinante paese. Pur essendo un paese candidato ad entrare a far parte dell'Unione Europea non bisogna dimenticare che la società turca è una società a maggioranza musulmana. È necessario quindi adottare un abbigliamento appropriato per non offendere cultura e tradizioni locali. Per la sua estensione con differenti condizioni climatiche anche nello stesso periodo, suggeriamo di mettere in valigia un abbigliamento comodo e confortevole, adatto ad affrontare le diversità di clima e in alcuni casi di territorio. Per le signore si consigliano vestiti e pantaloni non troppo corti (almeno sotto il ginocchio), magliette che coprano spalle e braccia, senza eccedere con le scollature. Per i signori non ci sono particolari accorgimenti. Scegliere capi e scarpe leggeri, comodi e pratici non dimenticando un k-way, un maglioncino e una sciarpa o un foulard necessario per entrare nelle moschee, per proteggersi dall'aria condizionata o nelle serate più fresche. Consigliamo di portare sempre in borsa un foulard e un paio di calzini dato che nelle moschee bisogna entrare scalzi (lasciando le scarpe negli appositi spazi comuni). Le donne devono coprire il capo, le braccia e le caviglie mentre gli uomini devono indossare pantaloni lunghi con camicie o maglie a maniche lunghe. Da non dimenticare inoltre occhiali da sole, crema protettiva, burro di cacao, repellenti per insetti e zanzare e salviette igieniche e antibatteriche.

ACQUA POTABILE
L'acqua corrente nelle grandi città turche è trattata e conforme agli standard ma si consiglia di bere sempre prodotti imbottigliati senza l'uso di ghiaccio. Evitare di mangiare frutta e verdura non lavata.

TURCHIA

ALBERGHI
Gli alberghi utilizzati sono di buon livello e tutti accuratamente selezionati in base agli standard del paese (a volte inferiore a quello occidentale). La sistemazione che offriamo è in camere di categoria standard. Alcuni alberghi, all'accettazione, richiedono una carta di credito (sono accettate Visa, MasterCard, American Express) come garanzia per eventuali extra: si tratta di una procedura standard da rispettare. Il Check-in è previsto intorno alle ore 14:00 e il Check-out entro le ore 12:00. Non potendo garantire che all'arrivo le camere siano immediatamente disponibili, l'ordine delle visite potrebbe subire variazioni.

BAGNI PUBBLICI
Molti bagni pubblici sono alla turca. È consigliabile dotarsi di fazzoletti di carta perché non sempre è disponibile la carta igienica. Inoltre, la maggior parte dei bagni pubblici sono a pagamento (in genere 1 Lira Turca).

CLIMA
La Turchia ha tre fasce climatiche:
La costa mediterranea presenta un clima caldo in estate e mite in inverno. L'andamento è simile al clima delle coste della Grecia. I mesi più caldi sono luglio ed agosto. Le temperature raggiungo facilmente i 34-35°C. Viaggiando a sud, verso la Siria, toccano anche i 40°C. In estate le precipitazioni sono scarse; si concentrano, ma senza eccessi, tra dicembre e marzo. I bagni in mare nella costa occidentale si possono fare da maggio ad ottobre come nel resto del Mediterraneo.
A nord, sulla costa che si affaccia al Mar Nero il clima si fa umido, con precipitazioni abbondanti tutto l'anno soprattutto verso est, nell'area che confina con la Georgia. Le temperature sono elevate d'estate e miti in inverno. È possibile qualche nevicata soprattutto verso ovest, nella zona di Istanbul.
Nella parte centrale dell'altopiano della Turchia il clima è continentale, con importanti escursioni termiche giornaliere ed annuali dovute alla presenza dei rilievi che impediscono alle correnti provenienti dal mare di mitigare l'aria. Le estati sono particolarmente calde ed aride, non di notte, con temperature che superano spesso i 30°C con picchi di 40°C. Gli inverni sono molto freddi e nevosi. I paesaggi dell'entroterra sono per lo più costituiti da steppe e rilievi montuosi che durante l'estate diventano brulli ed aridi.
Il clima di Istanbul è di tipo mediterraneo, caratterizzato però da inverni freddi. Tra i mesi di dicembre e febbraio è possibile che si verifichino anche delle nevicate. Le estati sono calde ed afose, con temperature che raggiungono anche i 35°C tra luglio ed agosto. L'acqua del mare di Istanbul è calda in estate, tra giugno ed agosto, mentre è fredda negli altri mesi.
La primavera e l'autunno sono le stagioni migliori per programmare un viaggio in Turchia. Le temperature sono infatti più accettabili rispetto a quelle afose estive o rigide dei mesi invernali.

COMPORTAMENTO
La prima regola del viaggiatore è quella di rispettare il luogo in cui si viene ospitati. La Turchia è un paese molto accogliente, tradizionalista e dalla mentalità aperta. Ciò nonostante, è importante essere sempre discreti e non invadenti. Un comportamento aperto e amichevole è molto apprezzato dai turchi ma è necessario conoscere cosa evitare per non offendere la loro suscettibilità. Si consiglia di evitare scatti di rabbia accompagnati da gesti con le mani, in qualsiasi situazione ci si trovi ed è sempre bene mantenere la calma. A differenza della cultura occidentale, il semplice gesto di stringere la mano non è opportuno tra persone di sesso opposto.

CORRENTE ELETTRICA
La corrente elettrica è di 220 volt e le prese di corrente sono di tipo europeo.

CUCINA
Gli hotel da noi utilizzati offrono cucina internazionale e locale. La cucina turca affonda le sue origini in quella ottomana. Ognuno dei territori appartenenti all'Impero Ottomano (dai Balcani al Caucaso, dal Medio Oriente al Mediterraneo fino in Anatolia) ha contribuito a quella che oggi è definita "cucina turca". La grande diversità di culture presenti ha reso impossibile l'omogeneità in cucina. Ogni regione ha mantenuto le sue caratteristiche sviluppando una propria tradizione culinaria. Se a nord sul Mar Nero sono protagoniste le acciughe è a sud-est che troviamo il famosissimo Kebab. Nella Turchia occidentale, trova largo utilizzo l'olio d'oliva mentre sul Mediterraneo la cucina tipica è a base di verdure.

TURCHIA

Tra i piatti tipici segnaliamo:
Börek: per gli amanti dello street food, un delizioso snack da gustare a ogni ora del giorno, persino a colazione! La versione classica è a base di pasta sfoglia, formaggio e carne macinata. Le varianti sono molteplici in termini di ripieno, cottura e forma. I Sigara Borek sono fra i più amati, dalla forma di involtino con ripieno al formaggio.
Kebab: letteralmente "carne arrostita". Il kebab non è altro che carne di agnello o di pollo marinata con spezie, olio e limone e successivamente grigliata. Esistono oltre cinquanta varianti diverse di kebab in Turchia.
Çorba e zuppe: niente di meglio di una zuppa quando le temperature iniziano a scendere. La zuppa è un alimento molto diffuso in Turchia. La Çorba è una specialità di Istanbul, una zuppa di lenticchie rosse e limone.
Pide: si tratta di una sorta di pizza, la cui base (il pide) è fatta con la pasta del pane modellata e cotta a forma di barchetta. Il condimento può variare ma generalmente è a base di carne di agnello macinata e dadini di cipolla.
Dolma: se si è vegetariani ecco degli involtini in foglie di vite simili ai dolmadakia della cucina greca. Il ripieno è un composto di riso speziato, uvetta e pinoli.
Manti: specialità dell'Anatolia centrale, si tratta di una sorta di tortellini. Il manti è un piatto generalmente preparato nei giorni di festa. La lavorazione è fatta rigorosamente a mano ed in quanto a forma e condimento non ne esiste un'unica varietà. Il consiglio è quello di provare il Kayseri Mantısı, tipico della città di Kayseri in Cappadocia, a base di salsa di yogurt all'aglio e salsa di pomodoro.
Hunkar begendi: conosciuto anche come la "delizia del sultano". Spezzatino di carne di vitello o manzo al sugo su crema di melanzane e besciamella.
Kofte: irresistibili polpette a base di carne, verdura, uova e spezie. Si possono contare circa 200 varietà di Kofte.
Imam Bayildi: tradotto significa letteralmente "Imam svenuto ". Il nome è tratto da una leggenda che narra dello svenimento dell'Imam per la bontà del piatto. Si tratta di melanzane ripiene di pomodoro e cipolle. Come di consueto nella cucina turca, ogni regione ha personalizzato la ricetta.
Baklava: il Baklava è un delizioso dolcetto di pasta sfoglia ripiena di frutta secca, poi immersa nel miele.

FOTOGRAFIE
È sempre appropriato chiedere il permesso per fotografare persone o edifici privati. Nel caso si trovino cartelli con divieto di fotografare è opportuno rispettarli. Se si vogliono scattare fotografie all'interno di una moschea, è opportuno ricordare di non usare il flash e, soprattutto, di non scattate fotografie ai fedeli mentre pregano o alle donne che indossano il velo: secondo un'antica credenza ancora molto radicata nelle vecchie generazioni, l'obiettivo di una macchina fotografica rappresenta una sorta di "occhio del diavolo". Essendo un luogo di culto, occorre mostrare rispetto per i fedeli che pregano: evitare quindi di parlare ad alta voce e di camminare di fronte a loro. Inoltre, se possibile, evitare di visitare la moschea il venerdì: la preghiera del venerdì è un obbligo per la religione musulmana e quindi in questo giorno si registra il maggior afflusso di fedeli.

FUMO IN TURCHIA
Dal 2009 è in vigore una legge che proibisce severamente il fumo nei locali pubblici, chiusi o all'aperto (alcuni parchi e giardini), nelle strade trafficate, alle fermate degli autobus e nelle piazze, con modalità più restrittive della legge vigente in Italia. Si consiglia vivamente di attenersi alle apposite indicazioni presenti nei locali pubblici al fine di evitare sanzioni amministrative.

FUSO ORARIO
Dal 2016 la Turchia ha abbandonato definitivamente l'ora solare adottando quindi l'ora legale tutto l'anno. Di conseguenza da fine marzo a fine ottobre: il fuso orario sarà di +1 ora rispetto all'Italia, mentre da fine ottobre a fine marzo sarà di +2 ore.

GUIDE LOCALI
Le guide sono fornite dall'organizzazione turistica turca e aiutano a comprendere meglio gli aspetti storico-culturali dei luoghi visitati. Per il vostro viaggio ci avvarremo di guide locali parlanti italiano ma è bene sapere che in periodi di alta stagione e in località turisticamente poco sviluppate potrebbero non essere disponibili o potrebbe capitare che il loro italiano non sia di buon livello.

TURCHIA

LINGUA
La lingua ufficiale è il Turco, parlato dal 90% della popolazione; il restante 10% parla le lingue delle minoranze quali Curdo, Arabo, Armeno e Greco. Conosciute anche le lingue inglese, francese e tedesco.

MANCE
Le mance, come in ogni Paese turistico, sono ormai indispensabili e di buon uso. Non sono obbligatorie, ma comunque gradite da tutti coloro i quali presteranno i loro servizi per rendere impeccabile il vostro viaggio (facchini, guide, autisti, etc.). Consigliamo 6/8 Euro al giorno a persona per la guida e 4/6 Euro al giorno per l'autista a persona.

NORME SANITARIE
Nessuna formalità sanitaria è richiesta per cittadini provenienti dall'Italia. Si consiglia di portare, oltre ai farmaci di cui si fa uso regolare, qualche medicinale come antifebbrili, antidolorifici, antidiarroici, disinfettanti, cerotti e gel igienizzante.
Per aggiornamenti in tempo reale, vi invitiamo a consultare il sito italiano www.viaggiaresicuri.it

RELIGIONE
La religione prevalente è quella musulmana. È inoltre presente un limitatissimo numero di cittadini di religione cristiano ortodossa, cattolica, protestante ed ebraica. La festa religiosa più importante è il **Ramadan**, il nono mese dell'anno lunare musulmano in cui secondo la tradizione islamica, Maometto ricevette la rivelazione del Corano "come guida per gli uomini di retta direzione e salvezza".
Si garantisce il pieno svolgimento del tour, ma è bene sapere quanto segue:

- Durante il mese sacro del Ramadan tutti i musulmani digiunano ogni giorno dall'alba al tramonto. Osservano gli orari prefissati della preghiera e durante il giorno nessun musulmano mangerà, berrà o fumerà. Tutti i turisti sono pregati di evitare di mangiare, bere o fumare in pubblico. Ci saranno aree designate negli spazi pubblici, ma se non se ne trovano, è meglio evitare fino all'arrivo in hotel.
- Le caffetterie dell'albergo rimangono aperte. I bar/minibar non servono alcolici che possono essere comunque ordinati tramite il servizio in camera solo dopo il tramonto.
- È opportuno vestirsi in modo appropriato.

Potrebbero esserci delle variazioni negli orari dei forti e dei musei che verranno comunicati come da itinerario.

SHOPPING E ORARIO DEI NEGOZI
Passeggiando nei bazar locali sarete invasi da una vasta scelta di prodotti tipici turchi. Per chi fa tappa ad Istanbul una visita al Gran Bazar è d'obbligo: ci si può perdere tra la miriade di stradine piene di centinaia di negozi in un tripudio di colori e profumi. È possibile trovare di tutto: tappeti kilim, tè, dolcetti tipici, spezie, articoli di artigianato di ogni forma, dimensione e colore. I prezzi non sono fissi è quindi consigliabile affinare le proprie tecniche di contrattazione prima di addentrarsi in uno dei mercati coperti più grandi e antichi del mondo. Più in generale, in Turchia l'artigianato è ricco e vario: tappeti, oggetti in rame e ottone, stoffe e tessuti, abbigliamento soprattutto in pelle, ceramiche tipiche, "narghilè" di ogni tipo e materiale, e per finire oggetti in argento e oro.
Importante: è severamente vietata e punita l'esportazione di oggetti di antiquariato e pezzi archeologici nonché di oggetti derivanti da specie animali in via di estinzione: avorio, tartaruga, conchiglie rare, etc.
Generalmente i negozi sono aperti dalle 8,30 fino alle 19.00. La domenica e nei giorni festivi i negozi sono chiusi.

TASSE DI IMBARCO
Qualora l'itinerario prescelto prevedesse anche il volo intercontinentale, bisogna tener presente che le tasse aeroportuali internazionali sono da pagare interamente prima della partenza. L'importo esatto viene riconfermato 20 giorni prima della partenza e cambia a seconda della compagnia aerea scelta.

TELEFONO ED E-SIM
Per chiamare in Turchia (dall'Italia): 0090, il prefisso della città e il numero dell'utente.
Per chiamare l'Italia (dalla Turchia): 0039, il prefisso della città incluso lo 0 e il numero dell'utente.
Telefonia mobile: la rete GSM copre quasi tutto il Paese. La rete GSM 1800 funziona nei dintorni di Istanbul, nella regione costiera del Mar Nero, nonché lungo la costa sud, nei dintorni di Antalya.

Tutti i gestori telefonici italiani hanno una discreta ricezione, consigliamo comunque di informarsi con il proprio operatore per eventuali abilitazioni o tariffe speciali. In alternativa, consigliamo inoltre l'acquisto di una E-Sim che permetterà di disporre della connessione, in base al pacchetto scelto per durata e quantità di dati utilizzabili a prezzi vantaggiosi. Tra le varie E-Sim in commercio suggeriamo (in quanto testata con successo) AIRALO. Per maggiori informazioni e l'acquisto visitare il sito Web all'indirizzo: https://www.airalo.com
È possibile chiamare anche dagli alberghi, ma potrebbe avere un costo elevato. Nella maggior parte degli hotel c'è il Wi-Fi nelle aree comuni e a volte anche in camera, in alternativa bisognerà rivolgersi ad un Internet point.

TRASPORTI
Il mezzo più semplice per spostarsi nelle città turche è il taxi. Bisogna però prestare attenzione per evitare sgradevoli sorprese. Consigliamo, se possibile, di fare chiamare il taxi dal personale dell'hotel o del ristorante dove vi trovate. Utilizzare soltanto taxi ufficiali: sono gialli, con la scritta "Taksi" ed hanno un tassametro digitale. Accertarsi che il tassista accenda il tassametro. È sempre meglio indicare la destinazione sulla cartina dal momento che molti tassisti non parlano inglese. Fare attenzione al resto. Le tariffe prevedono un fisso iniziale di circa 10TL (0,50€). Il prezzo a chilometro è pari a 6,30TL (0,30€). Se nel tragitto è compreso l'attraversamento del Bosforo, il pedaggio è a carico del cliente.

VACCINAZIONI
Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie.
Il Ministero della Sanità turco richiede ai soli passeggeri in partenza per o provenienti da Paesi con regioni colpite da poliomielite endemica (in particolare Afghanistan, India, Pakistan, Nigeria e Tagikistan) che dimostrino di essere vaccinati contro tale malattia. Chi intenda recarsi in Turchia da detti Paesi dovrà pertanto sottoporsi a profilassi vaccinale prima del viaggio. In caso contrario potrà essere vaccinato al proprio arrivo in Turchia oppure sottoscrivere una dichiarazione di espresso rifiuto di misure di prevenzione.
In linea generale, l'assistenza sanitaria nel Paese può definirsi soddisfacente, anche se si registrano carenze nelle infrastrutture; alcuni ospedali pubblici non sono in buono stato mentre risultano certamente di miglior livello le cliniche private.
Per ottenere prestazioni sanitarie quali ricoveri urgenti, visite mediche o acquisto di medicinali, i cittadini italiani sono tenuti al pagamento dei relativi onorari/spese, che talvolta possono raggiungere cifre considerevoli.
Le Autorità turche hanno stabilito un numero di emergenza per i turisti con problemi sanitari: 112 (in inglese, arabo, russo, tedesco) ed un numero per i reclami: 184 (nelle stesse lingue).
Inoltre, sono state create Unità per i pazienti stranieri in una serie di ospedali in diciotto diverse province (vedi link http://www.saglik.gov.tr/SaglikTurizmi/belge/1-13511/yurtdisi-hasta-birimi-olan-hastaneler.html), nonché centri provinciali di coordinamento per pazienti stranieri nelle città di Ankara, Istanbul, Smirne (Izmir), Antalya, Mugla e Aydin.

VALUTA
La valuta ufficiale è la Lira Turca (TRY - sigla locale: TL Turk Lirasi). È suddivisa in banconote da 5, 10, 20, 50, 100 e 200.
1 Lira Turca (1 YTL) è pari a 100 Kurus (100 YKr). Le monete sono da 1 Lira Turca e da 1, 5, 10, 25 e 50 Kurus (YKr).
La parità valutaria con l'Euro è la seguente (al novembre 2025): 1 € = 49 TRY.
Dollari USA ed Euro sono generalmente accettati nelle grandi città e nelle maggiori località turistiche, così come in molti alberghi, ristoranti e negozi. È buona regola però verificare prima il tasso di cambio. Gli uffici di cambio autorizzati e le banche si trovano soprattutto nelle grandi città.
È possibile utilizzare le maggiori carte di credito ad eccezione dell'American Express che spesso non viene accettata. Inoltre, con le carte Visa, MasterCard, Cirrus e Maestro si può prelevare nei Bancomat (solo in quelli dove il logo della carta è ben indicato): in questo caso verificare il proprio PIN affinché possiate effettuare prelievi all'estero.
Nelle località meno turistiche le carte di credito e la valuta estera non sono accettate pertanto si consiglia di cambiare in Lira Turca prima di proseguire verso tali destinazioni.

TURCHIA

VARIAZIONI DEL PROGRAMMA
È possibile, soprattutto nei periodi di alta stagione e durante le festività, che qualche albergo venga cambiato o che qualche guida turistica non parli molto bene l'italiano. L'ordine delle visite turistiche potrà subire delle variazioni per motivi operativi pur rispettando sempre il contenuto. Vi consigliamo quindi di affrontare il viaggio in Turchia preventivando eventuali piccoli imprevisti organizzativi. Sarete ripagati da un'infinita gentilezza, sensibilità ed umanità di chi lavorerà appassionatamente per cercare di rendere indimenticabile il vostro viaggio in Turchia!

AMBASCIATA D'ITALIA AD ANKARA
Ataturk Bulvari n. 118 06680 Kavaklidere - Ankara, Turchia
Telefono 0090-31.24.57.42.00
Ufficio Commerciale Telefono 0090-31.24.57.42.75
E-mail ambasciata.ankara@esteri.it
sito web:www.ambankara.esteri.it

CANCELLERIA CONSOLARE C/O AMBASCIATA AD ANKARA
E-mail consolare.ambankara@esteri.it
Nei giorni festivi e nelle fasce serali dei giorni feriali, per casi di effettiva emergenza, sono attivi i seguenti numeri:

- Per l'area di Ankara e il sud-est della Turchia 0090- 53.23.74.81.77
- Per l'area di Istanbul e la costa del Mar Nero 0090 – 55.54.58.58.44
- Per l'area di Izmir, la costa mediterranea e la Cappadocia 0090 – 53.26.77.32.73

UFFICI CONSOLARI CONSOLATO GENERALE D'ITALIA AD ISTANBUL
Tom Tom Kaptan Sokak, 5 - 34433 Beyoglu, Istanbul
Telefono 0090 – 212 – 24.31.024/5, 25.25.437, 25.13.294
Cellulare reperibilità del Consolato Generale ad Istanbul: 0090-555-45.85.844
Homepage: www.consistanbul.esteri.it
E-mail: consolatogenerale.istanbul@esteri.it